

Comunicato stampa

La chiesa parrocchiale di San Giuseppe al Cascame, sabato 20 settembre alle ore 16, aprirà le porte non solo ai fedeli per i consueti riti religiosi, ma a tutti i cittadini interessati all'anteprima del libro "Un borgo operaio. Genti e fabbriche del Cascame di Vigevano", in uscita nelle librerie alla fine di ottobre per le Edizioni Effigie di Pavia.

L'evento di sabato 20 settembre – organizzato dal Circolo Acli "Dalmazio Verlich" di Vigevano e dalla parrocchia, in collaborazione con l'Istituto scolastico comprensivo di viale Libertà e Rete Cultura – si pone in stretta continuità con il convegno svoltosi poco più di un anno fa, sabato 20 aprile 2024, nel salone dell'ex cinema parrocchiale, attiguo alla chiesa. Quel giorno il salone era gremito e i temi sviluppati durante il convegno avevano suscitato grande interesse in città. Da qui era nata l'idea di andare oltre e più in profondità, da qui il progetto – fatto proprio per gli aspetti editoriali da Effigie di Pavia e dall'editore Giovanni Giovannetti – di un libro che allargasse l'orizzonte del convegno, approfondendo gli studi, conducendo nuove ricerche storiche ed archivistiche, raccogliendo ulteriori testimonianze sul borgo operaio e sulla comunità sorta intorno alla grande fabbrica. Si è costituito un gruppo di lavoro (Adriano Ballone, Filippo Caserio, Elena Gorini, Laura Nizzoli, Giuseppe Vullo) cui ha collaborato don Paolo Nagari – anche mettendo a disposizione il preziosissimo diario di don Carlo Perotti, il primo parroco - e che in oltre un anno di lavoro ha redatto il libro, che andrà in stampa nei prossimi giorni e che – inserito nel calendario del "Fuori Rassegna" della Settimana letteraria organizzata dal Comune - sarà presentato ufficialmente sabato 25 ottobre nel salone di rappresentanza di Credit Agricole, in Piazza Ducale.

Il Circolo Acli di Vigevano, il parroco don Paolo Nagari, i redattori del libro hanno però ritenuto importante un evento preliminare, al Cascame, per far conoscere in primo luogo alla comunità del borgo i risultati del lavoro. Da qui l'evento di sabato 20 settembre, nell'inedita location della chiesa parrocchiale, che ospita probabilmente per la prima volta un rito "laico".